

Decreto n. 219 del 22 marzo 2024

AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA CONSIP DI UN INCARICO DI SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO AL RUP PER LA REALIZZAZIONE PER ASSISTENZA AL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA STDC. CIG B0BED52F9E CUP J44B13000390001

Visti:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 1, comma 408 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Dato atto che, nell'ambito dei programmi operativi di prima emergenza, che comprendono interventi e misure attuate soprattutto nei primi anni dopo il sisma, ma alcuni dei quali sono stati attivati anche in anni successivi o risultano tuttora operanti, alcune procedure di maggiore complessità, per vicende degli appalti e degli affidamenti che si sono susseguiti, o per la peculiarità di alcune condizioni al contorno rispetto al quadro normativa dell'emergenza, richiedono ad oggi un supporto giuridico legale al responsabile di progetto o di procedimento;

Visto l'art. 15 comma 6 del d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo

in materia di contratti pubblici” che recita *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1% dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo, in assenza di competenze nella Pa;*

Ravvisata pertanto la necessità di acquisire “Servizi di assistenza tecnico-giuridica al RUP” finalizzata al completamento delle attività della STDC;

Tenuto conto in relazione al D.lgs.36/2023 “Codice dei contratti pubblici” che:

- l'articolo 50 lettera b) prevede, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 €, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara”, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l'articolo 17 comma 2 del D.lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 norma l'applicazione dell'imposta di bollo nella materia dei contratti pubblici;

Dato atto che il presente procedimento è pertanto finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento del servizio di supporto al RUP inerente nello specifico:

- assistenza al completamento delle attività della STCD;
- supporto agli enti attuatori del cratere per la realizzazione del programma dei lavori pubblici e dei beni culturali alla luce del novellato codice appalti D.lgs. 36/2023, nonché gestione delle varie fasi applicative della pregressa normativa;
- assistenza per la gestione della fase transitoria, anche in riferimento al contrasto all'infiltrazione mafiosa, presenziando a tavoli tecnici e a riunioni dedicate, nonché presidio e assistenza per la risoluzione di casi concreti;
- monitoraggio degli appalti in corso di chiusura ed alla predisposizione in bozza di pareri e dati necessari alla chiusura definitiva di tutti i Quadri economici e dei relativi programmi operativi.
- Importo del contratto: € 36.000,00 oltre oneri previdenziali e di legge;
- Forma del contratto: scrittura privata
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del D.lgs. 36/2023, con procedura di trattativa di retta sul MEPA di Consip;
- Durata dall'avvio dell'esecuzione, coincidente con la data di stipula, al 31 dicembre 2024;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. 367/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Considerato, altresì, che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti D.lgs. 36/2023;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall'art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;
- la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- il D.P.R. 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce, per le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015 e s.m.;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti e atti negoziali";
- la delibera dell'ANAC n. Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione";
- il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 e in particolare l'Allegato D inerente Trasparenza e anticorruzione, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 13 aprile 2022 di “Approvazione del nuovo schema di “Patto d'integrità per i contratti pubblici regionali”;
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L.190/2012;
- la delibera di Giunta regionale n. 2297 del 22/12/2023 ad oggetto “Approvazione della ‘Direttiva per le procedure di acquisto di servizi e forniture dei "criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici" per quanto applicabile;

Visto il D. Lgs. n. 81/08 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.;

Dato atto che:

- l'art. 45 del Codice appalti e l'Allegato I.10 regolano la disciplina per l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche che per l'acquisizione di beni e servizi è da prevedere solo nei casi in cui il DEC sia diverso dal RUP, secondo quanto previsto dall'art. 45 comma 2;
- gli importi destinati agli incentivi sono indicati dal RUP all'interno del quadro economico dell'acquisto, provvedendo ad impegnare le somme dovute a titolo di incentivo per funzioni tecniche nella misura prudenziale massima del 2% dell'importo posto a base dell'affidamento;
- ai Dirigenti non spettano incentivi per le funzioni svolte, e le relative somme, se impegnate al momento dell'affidamento, sono disimpegnate al momento della liquidazione e destinate ad economie di spesa;
- per l'erogazione degli incentivi si rinvia ad atto dirigenziale successivo la formalizzazione del gruppo di lavoro interno che collabora definendo anche le quote percentuali di ripartizione a ciascun componente degli importi destinati ad incentivi;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e in particolare l'art. 1, comma 450) ai sensi del quale: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

Verificato che, per l'acquisizione dei servizi in parola:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999 che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER né da Consip spa finalizzate all'acquisizione del servizio in oggetto;
- sul MePA di Consip S.p.A., all'interno del Bando/Categoria oggetto della RdO: “SERVIZI/ nel Bando “Servizi”-“Servizi giuridici” CPV 79140000-7 “servizi di consulenza e informazione giuridica” è possibile avviare Trattative dirette o Richieste di offerta per servizi assimilabili a quelli da acquisire e per i quali si intende procedere;

Dato atto che in data 11 marzo 2024 tramite la piattaforma telematica Mepa Consip è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola all'avvocato Mario Zito, che risulta essere in possesso delle competenze professionali e conoscenze tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività sopra indicate;

Preso atto della sottoscrizione dell'offerta, relativa alla Trattativa diretta n. 4147572 da parte dell'avvocato Mario Zito, codice fiscale come riportato nella scheda privacy allegata, partita IVA 04192211201, pervenuta entro la prevista data del 15/3/2024, per un importo di € 36.000,00, oltre ad € 1.440,00 per cassa 4% e Iva al 22% per 8.236,80, per un importo complessivo di € 45.676,80 come risulta agli atti del procedimento;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato altresì che sono sussistenti le condizioni per procedere all'acquisizione del servizio in argomento, mediante affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs.36/2023;

Ritenuto:

- di affidare le attività in parola per un importo di € 36.000,00 (oltre oneri previdenziali di legge), in quanto l'offerta, conservata in atti presso l'Ufficio, risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da curriculum vitae conservato in atti dell'Ufficio;
- di impegnare in favore dell'avvocato Mario Zito, dati inseriti nella scheda privacy allegata al presente decreto, la spesa di € 36.000,00, oltre ad € 1.440,00 per cassa 4% e Iva al 22% per 8.236,80, per un importo complessivo di € 45.676,80 che trovano la necessaria copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 20.553.802,24 come rimodulato dall'ordinanza n. 9 del 3 maggio 2022 "Rimodulazione dei Programmi operativi: scuole, municipi e casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli edifici pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le Onlus. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022" che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Responsabile Unico del Progetto e la dott.ssa Claudia Balboni, dirigente giuridico amministrativo del Commissario delegato come Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 16 D.lgs. 36/2023 agli artt. 6 e 14 del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto che:

- la procedura di acquisto è disciplinata, dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando relativo del MePA, dalla disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, nonché dal Capitolato allegato alla Trattativa Diretta;

- ad esecutività del presente atto il Responsabile unico del procedimento, nella cui competenza rientra la gestione del contratto, provvederà alla stipula dello stesso nella forma della scrittura privata, con le modalità previste dal Mercato elettronico di Consip spa;

Dato atto che:

- per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B0BED52F9E;
- che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- ai sensi dell'art.11 della legge 3/2003, il Codice unico di progetto (CUP) è J44B13000390001;
- la fattura dovrà essere intestata al Commissario delegato art.1 D.L. 74/2012, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374, ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;
- ai sensi dell'art.83 comma 3 lett.a) del D.lgs.159/2011 "Codice delle leggi antimafia " e s.m., la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 €;
- è stata acquisita la dichiarazione semplificata sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, prevista per i contratti sotto i 40.000,00 €, acquisita agli atti dell'ufficio con protocollo CR 18.03.2024.0001067;
- è stato richiesto il DURC ma la piattaforma ha comunicato che la verifica INPS e INAIL sui versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali non è effettuabile;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 1281 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del d. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro", applicabile alla Struttura Organizzativa Stabile e quindi anche al Commissario delegato;

Dato atto che vista la lista degli operatori economici con le procedure in ordine cronologico per il sottoscritto Commissario delegato, la presente procedura non rientra nel controllo del campione previsto e che è stata assunta agli atti con protocollo Prot. 16/01/2024.0036828.E la dichiarazione dell'operatore economico di conformità ai requisiti di legge;

Ritenuto di approvare lo schema di Disciplinare per l'incarico di "Servizi di assistenza tecnico-giuridica al RUP" finalizzata al completamento delle attività della STDC (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale, al fine della sua sottoscrizione a seguito dell'esecutività del presente atto, fatto salvo modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

Dato atto che il pagamento è previsto in due soluzioni, e precisamente verrà disposto, a seguito della verifica della conformità delle prestazioni rese, nel seguente modo:

- Prima tranche per un importo di € 20.000,00, oltre oneri previdenziali e IVA di legge, dopo la presentazione di una relazione sulle attività svolte al 31/8/2024, secondo il piano di lavoro concordato;
- Saldo per un importo di € 16.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA di legge, a seguito della consegna di una relazione finale di tutte le attività contrattuali rese sino al 31/12/2024;

Precisato, altresì, che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- si accantona la somma di € 720,00 per la liquidazione degli incentivi tecnici da definire con atto successivo;

Preso atto che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Rilevato che la spesa complessiva, come suindicata, per un totale di € 46.396,80, (€ 45.676,80 di cui al contratto all'avvocato Zito ed € 720,00 per gli incentivi tecnici) trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 20.553.802,24 come rimodulato dall'ordinanza n. 9 del 3 maggio 2022 "Rimodulazione dei Programmi operativi: scuole, municipi e casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli edifici pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le Onlus. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022"

Verificato che il presente atto deve essere oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art.23 comma 1, lett.b e dell'art.37 del D.lgs.33/2013, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs, 33/2013;

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023, all'avvocato Mario Zito, codice fiscale e sede legale riportato nella scheda privacy allegata al presente atto, partita IVA 04192211201--, i "Servizi di assistenza tecnico-giuridica al RUP" finalizzata al completamento delle attività della STDC, per un importo di € 36.000,00, oltre ad € 1.440,00 per cassa 4% e Iva al 22% per 8.236,80, per un importo complessivo di € 45.676,80, in esito alla Trattativa diretta espletata sul MEPA Consip n. 4147572;
- 2) che ai sensi dell'art. 45 del Codice appalti e dell'Allegato I.10 che regolano la disciplina per l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche che per l'acquisizione di beni e servizi si

accantona la somma dovuta a titolo di incentivo per funzioni tecniche nella misura prudenziale massima del 2% dell'importo posto a base dell'affidamento pari ad € 720,00, rinviando a successivo atto la formalizzazione del gruppo di lavoro interno e le quote percentuali di ripartizione a ciascun componente degli importi destinati ad incentivi;

3) che:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito alla procedura di acquisizione in parola è B0BED52F9E e il CUP J44B13000390001 ;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- ai sensi dell'art.52 comma 1 del D.lgs.50/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica a campione le dichiarazioni; il sottoscritto Commissario Delegato, vista la lista degli operatori economici con le procedure in ordine cronologico, dichiara la presente procedura non rientra nel controllo del campione previsto;
- l'Ente si avvale della facoltà prevista dall'art. 53 del d.lgs. 36/2023, di non richiedere la costituzione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, in ragione dell'importo e della natura delle prestazioni;
- la procedura di acquisto è disciplinata, dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Beni" del MePA, dalla disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, nonché dal Capitolato allegato alla Trattativa diretta che, in caso di contrasto, prevarrà sulle disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto;
- il contratto è concluso con l'accettazione, da parte del Punto Ordinante, dell'offerta impegnativa e vincolante del fornitore ed è composto dall'offerta del Fornitore e dal documento di Accettazione del punto ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di stipula") firmato digitalmente e caricato a Sistema;
- il contratto avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula del contratto sul sistema MEPA e si concluderà entro il 31/12/2024;

4) che la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 46.396,80, (€ 45.676,80 di cui al contratto all'avvocato Zito ed € 720,00 per gli incentivi tecnici), è assicurata sul quadro economico degli EPT III nello stanziamento di € 20.553.802,24 come rimodulato dall'ordinanza n. 9 del 3 maggio 2022 "Rimodulazione dei Programmi operativi: scuole, municipi e casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli edifici pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le Onlus. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022" a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1° agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità;

- 5) di approvare lo schema di Disciplinare di incarico (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale, al fine della sua sottoscrizione a seguito dell'esecutività del presente atto, fatto salvo modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 6) che il RUP della procedura è il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 e la dott.ssa Claudia Balboni, dirigente giuridico amministrativo del Commissario delegato riveste il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 16 D.lgs. 36/2023 agli artt. 6 e 14 del D.P.R. n. 62/201;
- 7) che la liquidazione avverrà in due soluzioni, previo accertamento da parte del RUP/DEC, della rispondenza della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, dietro presentazione, della relazione sulle attività svolte al 31 agosto e al 31 dicembre; la fattura dovrà essere intestata al Commissario delegato art.1 D.l. 74/2012, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374 , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC;
- 8) che successivamente alla trasmissione dell'ordinativo di fornitura si trasmetterà all'avvocato Mario Zito la nomina a responsabile esterno del trattamento di dati personali ai sensi dell'art.28 del regolamento (UE) n. 2016/679 e ss.mm.ii.;
- 9) che si provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m. art.37 lettera b) e alle ulteriori pubblicazioni previste dalle normative vigenti in materia di anticorruzione.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA AL RUP

L'anno duemilaventiquattro addì _____, con la seguente scrittura privata

TRA

Commissario delegato (C.F 91352270374), domiciliato per la carica in viale Aldo moro 52, che d'ora in poi sarà denominato semplicemente quale "Commissario";

E

AVVOCATO Mario Zito nato a _____ il CF _____ P. IVA _____

che di seguito viene definita "Professionista";

PREMESSO che con decreto n° _____, si è stabilito di affidare all'avvocato Mario Zito, l'incarico di supporto al RUP nell'ambito dei procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali post sisma 2012 che vedono il Commissario in qualità di stazione appaltante, per il monitoraggio degli

appalti in corso e delle attività di chiusura degli stessi, nonché per la predisposizione in bozza di pareri e atti necessari alla chiusura

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO APPRESSO

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ente affida al professionista, che sottoscrivendo il presente contratto dichiara di accettare, l'incarico di supporto giuridico amministrativo al RUP ai sensi del D.Lgs 36/2023, nell'ambito dei procedimenti relativi a tutte le opere emergenziali post sisma 2012 che vedono il Commissario in qualità di stazione appaltante, per il monitoraggio degli appalti in corso e delle attività di chiusura degli stessi, nonché per la predisposizione in bozza di pareri e atti necessari alla chiusura.

Articolo 2 – SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Lo svolgimento dell'incarico verrà svolto secondo il programma operativo di lavoro definito periodicamente in base alle esigenze di lavoro.

Il professionista eserciterà con libertà e piena autonomia le funzioni conferite con il contratto sottoscritto, con estraneità all'apparato amministrativo dell'ente, condizione che dovrà permanere per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del contratto.

Il professionista ha come referente interno all'Amministrazione per garantire i necessari supporti di conoscenza e la coerenza con l'intero progetto di lavoro il RUP ing. Davide Parisi, il gruppo di lavoro Affari Legali in seno all'Agenzia regionale ricostruzioni e il dirigente giuridico-amministrativo del Commissario delegato, dott.ssa Claudia Balboni:

Il professionista dichiara, sotto la propria responsabilità che con il presente appalto non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la collaborazione con Enti pubblici e che, pertanto, non ha rapporti con Amministrazioni o Enti pubblici che ostino all'esercizio della libera professione, né altri rapporti in contrasto con il servizio appaltato, impegnandosi, in ogni caso, a far pervenire al Commissario delegato, ove il caso ricorra, la comunicazione delle modifiche allo stato descritto.

Articolo 3 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha inizio dalla sottoscrizione del contratto e avrà termine il 31/12/2024.

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato in due soluzioni, a seguito delle relazioni sull'attività svolta al 31 agosto e al 31 dicembre, dietro ricevimento di regolari fatture riportanti il CIG B0BED52F9E e il CUP J44B13000390001.

Articolo 4 – COMPENSO E PAGAMENTI

L'ammontare del compenso è pari ad € 36.000,00 per tutta la durata dell'affidamento, oltre ad oneri previdenziali, per un importo complessivo di € 45.676,80, comprensivo di ogni altra spesa, incluse quelle per le eventuali trasferte.

L'importo previsto è da liquidarsi in due soluzioni, a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo le modalità stabilite e accertate dal RUP e le seguenti scadenze:

○ primo acconto di € 20.000,00 oltre ad oneri previdenziali a presentazione entro il 31.8.2024 di una relazione attestante le attività svolte;

○ saldo di € 16.000,00 oltre ad oneri previdenziali a conclusione del contratto, previa consegna di una relazione conclusiva in merito alle attività svolte nel periodo contrattuale.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale ed all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Sul pagamento in acconto, in ogni caso, si dovrà operare la ritenuta dello 0,50% a norma di legge; la somma trattenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale nei modi di legge.

Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica da emettere a richiesta della stazione appaltante a conclusione positiva degli accertamenti di cui sopra.

Il corrispettivo, dovuto dalla Stazione Appaltante al professionista, sarà liquidato a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., dietro presentazione di regolare fattura contenente tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 e intestate a:

Commissario delegato art.1 D.l. 74/2012

Viale Aldo Moro 52

C.F. 91352270374

ed inviate al Codice Univoco Ufficio *KILUHC*.

I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

ART.5 –SPESE A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Tutte le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'affidatario.

Ai sensi e per gli effetti dell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto con importo inferiore ad € 40 mila, l'imposta di bollo non è dovuta.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso di uso.

Tutti gli oneri di trasferta ed eventuali altre spese di qualunque genere connesse all'espletamento dei servizi affidati si intendono già ricompresi nel corrispettivo e non costituiscono oneri aggiuntivi a carico del Commissario Delegato.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

In materia di misure di prevenzione su salute e sicurezza del lavoro si applica la disciplina prevista dal d.lgs. 81/2008.

Il professionista, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara:

a. che non sussistono al riguardo le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

b. di ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni legislative e di osservare tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni delle competenti autorità per quanto possa interessare l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento;

c. di osservare tutti gli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento" della Regione Emilia-Romagna applicato alle attività del Commissario delegato e norme atte a contrastare;

d. di non svolgere contemporanea attività di lavoro libero-professionale in conflitto con i doveri assunti verso l'ente e verso gli utenti interessati dal servizio svolto per conto dell'ente;

e. di impegnarsi a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni concernenti le attività del Commissario delegato, che la stessa potrà acquisire nel corso dello svolgimento dell'incarico;

f. di comunicare immediatamente l'insorgere di eventuali situazioni di conflitti d'interesse con le attività del Commissario delegato.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità di esecuzione in esso contenute.

Articolo 7 – DECADENZA DALL'INCARICO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'attività del professionista è subordinata alla verifica dei risultati raggiunti nel corso dell'incarico, che sarà operata dal RUP. È facoltà dell'ente di procedere alla risoluzione anticipata dell'incarico nel caso in cui le verifiche dei risultati diano luogo all'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nell'ipotesi di esito negativo della verifica dei risultati, il RUP ne darà comunicazione per iscritto con posta elettronica certificata al professionista, assegnando allo stesso un congruo termine per presentare eventuali controdeduzioni. Il provvedimento di risoluzione è adottato dal Commissario contenente le motivazioni che giustificano il provvedimento di decadenza. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'ente al risarcimento del danno.

Inoltre, il professionista ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, e quindi senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- qualora sia accertato il venir meno, in capo al professionista, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli Artt.94 e 95 previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 36/2023 e dalla documentazione della presente procedura;
- condanna in primo grado per uno dei reati previsti dall'art. 15 della legge.

Il Commissario al sopraggiungere di eventi imprevisi o di forza maggiore e previa adeguata valutazione dell'interesse pubblico, può concordare, con successivo accordo in forma scritta, una risoluzione anticipata del contratto, senza applicazione di alcuna penale.

ART. 8- MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica consensuale delle condizioni e dei termini del contratto sottoscritto con il professionista richiede la forma scritta, a pena di nullità.

Il professionista non potrà pertanto introdurre unilateralmente alcuna variazione o modifica al contratto stipulato all'esito della presente procedura.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi e nei limiti di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

ART. 9 - RECESSO UNILATERALE

È facoltà del Commissario recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al professionista un indennizzo relativo alle spese sostenute, alle prestazioni eseguite e al mancato guadagno.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità.

Art. 10 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR"), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di servizi, o comunque raccolti dalla Stazione

Appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il titolare del trattamento è il Commissario delegato.

Il professionista successivamente alla stipula in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui il Commissario delegato è titolare, che derivano dall'attività di cui al contratto in oggetto e si impegna a compilare la modulistica che verrà trasmessa.

Articolo 11– CONTROVERSIE

Si fa riferimento agli artt. 209 e successivi del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 133 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) in materia di accordi bonari, transazioni, arbitrato, ecc.

Articolo 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto trovano applicazione le norme generali e regolamentari vigenti in materia.

Il presente contratto è stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge vigenti. Verrà stipulato ai sensi dell'art.18 comma 3 del D.lgs. 36/2023 mediante scrittura privata, a seguito dell'aggiudicazione. Le parti rinviando, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni del Codice civile in materia di contratti e alla normativa vigente, impegnandosi al puntuale adeguamento delle modifiche che verranno successivamente introdotte.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al DPR 26/4/1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

Il Commissario

Il professionista

firmato digitalmente

firmato digitalmente